

ALLEGATO "A"

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

**DI PROMOZIONE SOCIALE, CULTURALE, ASSISTENZIALE E DI**

**FORMAZIONE SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA**

**"RANDAGILITY TEAM A.S.D."**

**Art.1) - COSTITUZIONE SEDE DURATA** - E' costituita l'associazione di promozione sociale

culturale, ricreativa e sportiva dilettantistica apolitica e senza scopo di lucro, denominata

**"RANDAGILITY TEAM A.S.D. – Associazione Sportiva Dilettantistica".**

L'Associazione ha sede legale in Via Eugubina, 53 a Perugia – 06122 - (PG).

Il Codice fiscale e partita IVA dell'associazione è: 03664730540.

L'Associazione potrà comunque esplicitare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero. Con delibere del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale senza necessità di integrare la presente scrittura.

L'Associazione non ha fini di lucro ed è un Ente non commerciale aperto al contributo del volontariato e delle istituzioni civili.

L'Associazione avrà durata illimitata, salvo modifiche da assumersi con verbale dell'assemblea straordinaria dei soci.

**Art.2) - NATURA E SCOPI** - L'associazione che non ha scopo di lucro, si propone di svolgere in via stabile e principale, l'organizzazione e la gestione di attività sportiva dilettantistica, nel rispetto delle norme e delle direttive del Comitato internazionale Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) nonché degli statuti e ai regolamenti del Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN APS) e delle disposizioni statutarie e dei regolamenti della FIDASC e delle sue deliberazioni.

L'Associazione si prefigge di incentivare i giovani alla pratica dello sport e promuovere l'esercizio di attività sportive dilettantistiche, mediante iniziative finalizzate al miglioramento

Agenzia  
Autorizzata

Comune di Perugia

Mod. 3°

28 DIC 2023

Firma del Dirigente Provinciale (Adolfo BRANZI)  
L. Addetto al Servizio



*Ulmo Beal*

*Giuseppe Lenzi*

*Adolfo Branzi*

fisico e psichico della persona.

L'Associazione si prefigge come obiettivo l'attività cinotecnica, senza abbattimento di selvatico. Nello specifico l'Associazione organizza e svolge programmi per la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, con particolare riguardo ad atleti e tecnici, per l'esercizio delle attività sportive legate alla cinofilia, come agility-dog, hoopers, pull-out, rally-obedience, obedience, sport acquatici (ed eventuali altre attività previste dallo CSEN) anche attraverso l'addestramento e la preparazione atletica del cane;

L'associazione si propone nell'oggetto sociale anche:

- la divulgazione della cultura cinofila e la prevenzione del randagismo tramite l'educazione di base del cane e della sua rieducazione comportamentale, lo svolgimento di consulenze individuali per l'educazione o la risoluzione di problematiche comportamentali;
- l'organizzazione e la gestione di Passeggiate didattiche;
- la gestione di pensionato per cani anche con custodia giornaliera;
- l'organizzazione di progetti educativi e pedagogici nelle scuole;
- l'organizzazione di manifestazioni ed eventi legati alla cinofilia, seminari culturali e di approfondimento;
- corsi di formazione per educatori cinofili;
- la vendita di materiale specifico per il settore cinofilo. Materiale pubblicitario, libri, stampati, foto e materiale audiovisivo anche autoprodotta.
- qualunque altra attività secondaria e strumentale nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9 del Dlgs 28 febbraio 2021 n.36.

L'Associazione si affilia oltre che alla FIDASC, allo CSEN APS anche alle FSN così da conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché agli Statuti e ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali o Enti di Promozione Sportiva.

L'Associazione ha per scopo principale quello di favorire lo sviluppo delle attività sportive

dilettantistiche fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o tesserati della Organizzazione Nazionale di appartenenza: ciò si realizza attraverso la promozione, la diffusione e l'esercizio di tutte le attività sportive dilettantistiche nei vari settori, ancorché esercitate con modalità competitive e comprese le attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive. L'attività comprende la gestione degli impianti e delle attrezzature. Saranno curate tutte le necessarie fasi di studio e ricerca in materia anche con la realizzazione di prodotti editoriali e multimediali. Nel conseguire le finalità assistenziali verso i propri associati e/o tesserati della organizzazione nazionale di appartenenza, l'Associazione potrà mettere in atto, nei loro confronti, tutti quei servizi strettamente complementari che comportino la somministrazione di alimenti e bevande, anche di supporto fisiologico e l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici; tutti i servizi sociali e/o complementari potranno essere forniti verso pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto. Per raggiungere gli scopi sociali l'Associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì - pur non avendo fini di lucro - svolgere delle attività commerciali sia rivolte ai soci ma anche a terzi, aziende, enti pubblici e privati, purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

L'organizzazione e l'attività dell'Associazione sono informate e ispirate ai principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

**Art.3) – SOCI** – Possono acquisire la qualità di soci le persone fisiche, che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività d'interesse generale.

I soci si dividono in "**fondatori**" ed "**ordinari**", secondo le modalità e le condizioni di cui agli articoli seguenti.

Ogni socio ha un solo voto. Può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con diritto di voto mediante delega scritta.

**Art.4) SOCI FONDATORI:** sono le persone intervenute all'atto costitutivo e possono assu-

Giuseppe Carraro  
Stefano Biondi

mere le cariche sociali nel Consiglio Direttivo. I soci fondatori sono tenuti al pagamento delle quote associative. I diritti-doveri dei soci fondatori sono uguali a quelli dei soci ordinari.

**Art.5) SOCI ORDINARI:** la qualità di socio ordinario si consegue con l'acquisizione della tessera annuale e con il versamento della quota stabilita dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea dei soci, in sede di approvazione del rendiconto annuale.

In caso di perdita della qualità di socio le quote ed i contributi restano acquisiti al patrimonio dell'Associazione.

Si perde la qualità di socio per recesso, dimissioni, mancato rinnovo annuale del tesseramento e per indegnità, su proposta del Consiglio Direttivo e su deliberazione dell'Assemblea dei soci.

Per diventare soci dell'Associazione si presenta domanda di ammissione al Consiglio Direttivo.

Il Presidente su delega del Consiglio esamina in prima istanza la richiesta e provvede all'ammissione del socio che verrà ratificata e convalidata dal Consiglio Direttivo.

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione, secondo criteri non discriminatori, tutti i cittadini che ne facciano richiesta, dichiarando di condividerne gli scopi sociali.

La qualifica di socio, con i connessi diritti e doveri, si acquisisce con l'iscrizione a libro soci e la consegna della tessera. Qualora l'ammissione non venisse ratificata dal Consiglio Direttivo, saranno fatti salvi, per il periodo intercorso tra l'iscrizione da parte del Presidente e la mancata ratifica, i diritti connessi all'acquisizione della qualifica di socio.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'iscrizione a libro soci ha validità dalla data di ammissione fino al 31 dicembre dello stesso anno di sottoscrizione e si rinnova automaticamente col versamento della quota associativa. Non sono ammessi soci temporanei.

**Art.6) DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI:** gli Associati hanno pari diritti e doveri.

In particolare, hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;

- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati ed in regola con il pagamento della quota associativa;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni, nonché lo Statuto e le direttive di CSEN APS, e FIDASC cui l'Associazione è affiliata;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità e i termini stabiliti;
- utilizzare in modo corretto le infrastrutture e le attrezzature dell'Associazione;
- mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione;

Il socio può recedere dall'Associazione senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

La perdita della qualità di socio può avvenire per:

- a)** morosità;
- b)** non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari;
- c)** quando in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- d)** per comportamento scorretto.

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo senza obbligo di preavviso ed a effetto immediato. Non è ammesso il ricorso all'Assemblea.

Le attività svolte dai soci e soci-amministratori in favore dell'Associazione sono, salvi i rimborsi spesa e le indennità di trasferta, effettuate a titolo assolutamente gratuito e di liberalità.

Le quote sociali sono personali e quindi non sono trasmissibili e cedibili a terzi.

Giuseppe  
 Alberto

**Art.7) QUOTE SOCIALI** - Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati e dell'ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività e servizi sociali e complementari, vengono stabiliti di volta in volta dal Consiglio Direttivo, il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

**Art.8) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE** sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo, che si compone di un numero di membri variabile da tre a quindici, eletti liberamente dall'Assemblea all'interno degli associati.
- c) il Presidente;

**Art.9) ASSEMBLEA, composizione:** l'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale e che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in assemblea da altro socio, conferendo delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni socio può rappresentare, per mezzo di delega scritta con allegata copia di documento di identità del delegante in corso di validità, sino ad un massimo di tre associati.

**Art.10) ASSEMBLEA ORDINARIA, convocazione:** l'Assemblea ordinaria dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa, mediante contestuale pubblicazione della convocazione presso la sede operativa dell'associazione e comunicazione inviata agli associati tramite e-mail e/o messaggio m/WhatsApp con gli argomenti all'ordine del giorno e il luogo dove avrà svolgimento o in alternativa le modalità per partecipare alla stessa in tele/video-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in

cui si trovano Il Presidente ed il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

L'Assemblea è convocata, inoltre ogni volta che viene ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo oppure, con le medesime modalità, da un numero di associati che rappresenti un terzo dei soci.

**Art.11) ASSEMBLEA ORDINARIA, competenze** - l'Assemblea ordinaria dei soci ha il compito di: **1)** approvare gli orientamenti generali ed i programmi sportivi di massima dell'Associazione; **2)** delibera entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'approvazione del rendiconto economico-finanziario dell'esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo; **3)** ratifica l'importo delle quote associative annuali stabilite dal Consiglio Direttivo in fase di chiusura del rendiconto finanziario in funzione dell'andamento dell'Associazione; **4)** elegge i componenti del Consiglio Direttivo; **5)** approva tutti gli atti inerenti lo Statuto e ratifica gli eventuali regolamenti interni deliberati dal consiglio Direttivo.

**Art.12) ASSEMBLEA ORDINARIA, quorum per validità deliberazioni:** l'Assemblea ordinaria dei soci, delibera a maggioranza semplice, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci e delibera a maggioranza dei votanti.

Tutti i soci con diritto di voto sono eleggibili per gli incarichi direttivi dell'Associazione e nell'attribuzione degli stessi vige il principio delle pari opportunità.

**Art.13) ASSEMBLEA STRARDINARIA, competenze, convocazione e quorum:** spetta all'Assemblea straordinaria dei soci deliberare sulle proposte di modifica dello statuto, sulle operazioni sociali straordinarie, quali la trasformazione, fusione, scissione dell'Associazione e sul suo scioglimento.

L'Assemblea straordinaria dei soci è convocata dal Presidente, secondo le stesse modalità di quella ordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di associati

*Beuch*  
*Elm*  
*Giuseppe*  
*Antonio*

che rappresentino almeno due terzi dei voti spettanti e delibera con il voto favorevole dei due terzi dei presenti; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza di voti.

In caso di Assemblea straordinaria elettiva in seconda convocazione si costituisce con la presenza di 1/3 degli aventi diritto a voto.

**Art.14) DELIBERE ASSEMBLEARI:** tutte le delibere e gli atti assembleari sono a disposizione presso la sede dell'Associazione, entro 15 giorni dalla data di deliberazione.

Con le stesse modalità sono a disposizione i rendiconti economico-finanziari annuali.

Le delibere, i rendiconti e gli altri atti saranno altresì consegnati ai soci che ne faranno formale richiesta scritta.

**Art.15) CONSIGLIO DIRETTIVO:** il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta lo ritenga necessario, oppure quando è richiesto da almeno un terzo dei Consiglieri.

Il Consiglio opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea dei soci, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Il Consiglio è investito, da parte dell'Assemblea, dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione nessuno escluso e, pertanto, potrà compiere, in persona del Presidente o di altro soggetto all'uopo delegato tutti gli atti di ordinaria amministrazione ed in particolare, la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati, contrarre obbligazioni, assumere impegni, aprire c/c bancari o postali e compiere qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Procede, inoltre, alla nomina di dipendenti, collaboratori, consulenti, direttori tecnici, istruttori determinandone gli emolumenti o compensi e/o i rimborsi spesa. Gli incarichi di istruzione o direzione possono essere attribuiti anche a componenti del Consiglio medesimo.

In caso di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio riferendone allo stesso

tempestivamente e, in ogni caso, nella riunione immediatamente successiva.

Spettano al Consiglio Direttivo i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non sono riservati dalla legge e dal presente Statuto, all'Assemblea dei soci. Per gli atti di straordinaria amministrazione è necessaria l'assunzione di apposita delibera assembleare.

**Il Consiglio direttivo predisponde annualmente il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione, da sottoporre all'Assemblea Ordinaria dei soci per l'approvazione.**

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di 15 consiglieri, membri scelti tra i soci fondatori ed ordinari. Resta in carica per la durata di 4 anni e comunque sino all'approvazione del rendiconto del quarto anno. È revocabile ed è rieleggibile.

Nel consiglio deve essere assicurata la partecipazione di atleti e tecnici.

All'interno del Consiglio vengono nominati Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Nel caso in cui i consiglieri siano in numero pari il voto del presidente vale doppio.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci maggiorenni, che non si trovino in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge o dalle norme e dai regolamenti CONI e della Federazione di appartenenza e non siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi delle altre Federazioni sportive nazionali ed esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente superiori ad un anno.

Al conflitto d'interesse degli amministratori si applica l'art. 2475-ter del Codice Civile.

Ai membri del Consiglio Direttivo è fatto divieto di ricoprire qualsiasi carica in altri enti sportivi dilettantistici nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuta dal CONI e, ove paralimpici, riconosciuti dal CIP.

**Art.16) PRESIDENTE:** il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione, presiede le riu-

nioni e svolge tutti gli adempimenti finalizzati all'attività del Consiglio stesso. E' eletto dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio Direttivo, dura in carica quanto i componenti del Consiglio e cessa per scadenza del mandato, dimissioni volontarie o per revoca della nomina disposta mediante delibera dell'Assemblea, che la adotta a maggioranza dei presenti sulla base di gravi motivi.

**Art.17) PRESIDENTE E CONSIGLIERI impedimenti e dimissioni:** in caso d'impedimento temporaneo del Presidente, l'esercizio delle funzioni sarà svolto dal Vice-Presidente, quest'ultimo è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri.

In caso di dimissioni o d'impedimento definitivo del Presidente, il Vice-Presidente dovrà provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro 60 giorni, da tenersi entro i successivi 30 giorni.

In caso di dimissioni di uno o più membri del Consiglio Direttivo tale da comportarne la decadenza, il Consiglio provvede alla sostituzione alla prima riunione con i primi dei non eletti. In caso di mancanza del requisito si procederà all'integrazione con l'assemblea.

**Art.18) CARICHE SOCIALI:** il Presidente ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma dell'Associazione, presiede le sedute del Consiglio e quelle dell'Assemblea. E' il responsabile esecutivo delle decisioni del Consiglio Direttivo e ne cura ogni fase attuativa.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e lo sostituisce, con eguali poteri quando necessario. Il Segretario e il Tesoriere collaborano alla gestione dell'Associazione, curano la tenuta dei libri sociali e seguono gli adempimenti contabili ed amministrativi.

**Art.19) – PATRIMONIO:** il patrimonio dell'Associazione, è costituito da tutti i beni mobili e immobili, materiali e immateriali pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo. Il Patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie.

Le entrate dell'Associazione nello specifico sono costituite:

a) dalle quote di iscrizione, dai contributi degli associati e dalle quote di partecipazione alle manifestazioni sportive;

b) dai beni mobili e immobili che divengono proprietà dell'Associazione e siano destinati ai fini statutari;

c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;

d) dai versamenti aggiuntivi effettuati dagli associati e/o tesserati della organizzazione nazionale di appartenenza in relazione alle varie attività sociali e/o complementari;

e) da contributi di soggetti pubblici o privati;

f) dai proventi derivanti da attività commerciali collaterali;

g) da ogni altra entrata pubblica e privata che concorra ad incrementare l'attività associativa.

**L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominati a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, per l'intero periodo di esistenza dell'Associazione ed all'atto dello scioglimento, salvo diversa disposizione di legge.**

**Art.20) ESERCIZIO SOCIALE:** l'esercizio finanziario dell'Associazione va dal primo Gennaio al trentuno Dicembre di ogni anno.

Eventuali avanzi di gestione determinati dal risultato del rendiconto economico-finanziario dell'esercizio sociale, andranno reinvestiti per finanziare l'Associazione al perseguimento esclusivo delle attività istituzionali, nei modi e nei tempi che il Consiglio Direttivo individuerà e che l'Assemblea dei soci approverà insieme al rendiconto annuale.

**Art.21) SCIOGLIMENTO** – Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci, la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori.

In caso di scioglimento dell'Associazione si applicano le vigenti disposizioni contenute nel Codice civile e le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 28 febbraio 2021 n. 36 e ss.mm.ii.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ai fini sportivi, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni delle leggi vigenti in materia.

**Art.22) STATUTO/REGOLAMENTI** - Le modifiche dello Statuto devono essere approvate dall'Assemblea straordinaria dei soci. L'Associazione può anche dotarsi di Regolamenti interni deliberati dal Consiglio Direttivo che sono ratificati dall'Assemblea ordinaria.

**Art.23) COLLEGIO ARBITRALE** - Tutte le eventuali controversie tra gli associati e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale costituito secondo le regole dell'Ente affiliante.

In ogni caso non fosse possibile demandare la controversia ad un Collegio Arbitrale verrà dato corso alla procedura di conciliazione da attivarsi presso le sedi competenti.

**Art.24) RINVII** - Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni, dalle deliberazioni degli organi associativi, nonché dai regolamenti del CONI, del CIO e dello CSEN APS, si rinvia in materia di Associazioni Sportive Dilettantistiche a quanto previsto dal D. lgs 28 febbraio 2021 n. 36 e ss.mm.ii. e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

**Art. 25)** Il presente Statuto sostituisce ed annulla ogni altro precedente Statuto sociale.

Letto, approvato e sottoscritto in Perugia il 03 dicembre 2023

Il Presidente

Il Vice-Presidente

La Segretaria verbalizzante

(Elvira Becchetti)

(Giuseppina Cenci)

(Antonella Pierini)

